

Decreto Presidenziale n. 3/2025 del 6.3.2025

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO PER IL PROFILO PROFESSIONALE
DELL'AREA EQ - ELEVATA QUALIFICAZIONE - C.C.N.L. COMPARTO AFAM DEL 18/01/2024
PER IL POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO**

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957 m 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge e 23 agosto 1988, n. 370, recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125, Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il DPCM 7 febbraio 1994, n.174, Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "recante "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti Musicali pareggiati";

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21/12/1999 n. 508;

VISTI il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali e il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che

abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n.198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo, con particolare riferimento all'art. 3;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO lo Statuto del Politecnico delle Arti di Bergamo;

VISTO il CCNL/AFAM del 16 febbraio 2005 relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta formazione e Specializzazione Artistica e Musicale

VISTO il CCNL/AFAM del 4 agosto 2010 relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto "Istruzione e Ricerca" del 18/01/2024;

VISTO il decreto 1186 del 14.10.2022 avente oggetto "Statizzazione delle Istituzioni AFAM - Istituto Superiore di Studi Musicali "Gaetano Donizetti" e Accademia delle Belle Arti "Giacomo Carrara" con il quale è stato definito la pianta organica della nascente Politecnico delle Arti di Bergamo;

VISTO l'allegato 3 al decreto Ministeriale MUR n. 1186 del 14.10.2022 con cui è stata definita la dotazione organica del Politecnico

VISTA la nota MUR prot. n. 3095 del 4/03/2023, avente ad oggetto "Personale tecnico amministrativo e ampliamento dell'organico. Reclutamento e mobilità";

VISTO il Decreto Dirigenziale del MUR n. 15427 del 1.12.2023 con cui sono state attribuite le facoltà assunzionali al Politecnico delle arti di Bergamo;

VISTO il Decreto Dirigenziale del MUR n. 9052 del 25.6.2024 con cui è stata integrata la facoltà assunzionale del Politecnico delle arti di Bergamo per 1 posto di Area EQ;

PRESO ATTO CHE rimane attualmente scoperto il posto di Area EQ – Area contabile;

VISTA la facoltà assunzionale per l'a.a. 2024/25 per l'assunzione a tempo indeterminato, di n. 1 figura professionale Area I - Elevata Qualificazione - Area finanziario/contabile;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n.4 del 17.01.2025, che ha deliberato per l'assunzione di n. 1 posti di Area EQ – Area contabile e di emanare il relativo Bando, verificata la mancanza di altre graduatorie disponibili;

RITENUTO di dover procedere con la pubblicazione di una selezione pubblica finalizzata all'ottenimento di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Elevata Qualificazione - Area I – finanziario/contabile;

VALUTATO di non prevedere il rimborso di spese di segreteria;

DECRETA

ART. 1 - Indizione selezione pubblica

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli e per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto per il profilo professionale di Elevata Qualificazione - Area I finanziario/contabile - del C.C.N.L. Comparto "Istruzione e Ricerca" sezione A.F.A.M. sottoscritto in data 18/01/2024, in conformità con la normativa vigente e con le indicazioni ministeriali in materia, per le esigenze del Politecnico delle arti di Bergamo, di seguito denominato Politecnico .

2. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale www.poliartibg.it nella sezione "Bandi e graduatorie" del Politecnico, nel sito <https://afam-bandi.cineca.it/> e nel Portale Unico del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) almeno uno tra i seguenti titoli di studio:
 - Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:
 - Giurisprudenza;
 - Economia e commercio;
 - Scienze politiche;
 - Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in:
 - 22/S Giurisprudenza;
 - 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
 - 64/S Scienze dell'economia;
 - 84/S Scienze economico-aziendali;
 - 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
 - 60/S Relazioni internazionali;
 - 70/S Scienze della politica;
 - 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - 89/S Sociologia;
 - 99/S Studi europei;
 - Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in:
 - LMG/01 Giurisprudenza;
 - LM-77 Scienze economico-aziendali;
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
 - LM-52 Relazioni internazionali;
 - LM-56 Scienze dell'economia;
 - LM-62 Scienze della politica;
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
 - LM-90 Studi europei.
 - ovvero titoli di livello superiore o equipollente negli stessi ambiti;
- b) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ai sensi dell'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

g) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;

h) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando.

3. Non possono partecipare alla procedura:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;

c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;

d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;

e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.

4. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente del Politecnico .

5. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 195 D "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

ART. 3

Domanda, termini di presentazione

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione devono presentare apposita domanda di ammissione al concorso esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, [sviluppato](#) dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei



ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

2. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

3. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

4. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

5. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, il Politecnico si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

6. **Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove**



sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il **trentesimo giorno**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale unico del reclutamento INPA. **In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione e relativi allegati, il Politecnico si riserva di prorogare i termini di presentazione, per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.**

7. In applicazione delle norme sull'autocertificazione, il Politecnico procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

8. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:

- a) presentate in modalità diversa da quella indicata al comma 1 del presente articolo;
- b) presentate oltre il termine previsto dal presente bando;

9. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

10. Il Politecnico assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario successivamente previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

11. Al fine di individuare specifiche misure di carattere organizzativo, chi ne abbia interesse dovrà far pervenire via pec all'indirizzo issmdonizetti@pec.it una comunicazione preventiva.

12. I candidati stranieri, pena l'esclusione, dovranno presentare via pec, all'indirizzo issmdonizetti@pec.it la documentazione relativa al titolo di studio, in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

13. È richiesta, a pena di inammissibilità ai fini della valutazione, l'indicazione dei titoli di studio ulteriori, oltre a quello previsto per l'accesso, e dei titoli di servizio posseduti dai candidati.

ART. 4

Commissione esaminatrice

1. Con decreto del Presidente sarà nominata la Commissione esaminatrice della selezione, la quale sarà costituita da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, di qualifica pari o superiore a quella del profilo cui il concorso si riferisce. Gli stessi sono scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane di cui al comma precedente.

3. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie.

Art. 5 Prove

1. I candidati dovranno:
 - a) presentarsi, secondo il calendario delle prove, di cui all'art. 3 co.6, muniti di un documento di identità in corso di validità, lo stesso i cui estremi sono stati forniti in sede di iscrizione alla prova o in successive comunicazioni;
 - b) consegnare la stampa del pdf della domanda di partecipazione già presentata on line;
2. Le prove consisteranno in uno scritto e in un orale.
3. L'Amministrazione, tenuto conto del numero di domande pervenute, si riserva la facoltà di ricorrere a forme di preselezione con test predisposti anche da imprese e soggetti specializzati in selezione di personale, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, e possano riguardare l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze indicate nel bando.
4. Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato è pari a 100, suddiviso come segue:
 - a) prova scritta - max 40 punti
 - b) prova orale - max 40 punti
 - c) titoli e servizi - max 20 punti
5. La prova scritta (max 40 punti), da svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, consiste in una serie di test a risposta multipla, o a risposta aperta, o nella risoluzione di un caso in ambito gestionale al fine di verificare l'attitudine del candidato all'analisi e alla soluzione dei problemi connessi alle funzioni che si andranno a svolgere.

A seconda delle disposizioni stabilite dalla Commissione esaminatrice, la prova scritta verterà sui seguenti argomenti:

- a) Diritto Amministrativo
- b) Contabilità Pubblica
- c) Diritto Tributario e Ragioneria, con particolare riferimento agli aspetti economici, finanziari e contabili delle strutture AFAM, compresa l'acquisizione di beni e servizi
- d) Ordinamento giuridico e didattico delle Istituzioni AFAM: Legge 21 dicembre 1999, n. 508 (riforma del Comparto AFAM)
- e) D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 (regolamento di autonomia delle Istituzioni Afam)
- f) D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 (disciplina degli ordinamenti didattici degli Istituti Afam)
- g) Statuto del Politecnico ;
- h) Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Politecnico ;
- i) CCNL AFAM 2002/2005 del 16/02/2005, CCNL AFAM del 4 agosto 2010, CCNL del 19 aprile 2018 e nello specifico della sola Parte Comune e Sezione AFAM;
- j) Cenni di Diritto Costituzionale con particolare riferimento a:
 - Diritti e doveri dei cittadini
 - Magistratura
 - Gestione della Pubblica Amministrazione e Indirizzo Politico
 - Principi costituzionali sull'organizzazione dell'Attività Amministrativa
- k) Elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento a:
 - Trasparenza - D. lgs. 33/2013
 - Anticorruzione- L. 190/2012
- l) Protezione dei dati personali - GDPR Regolamento 2016/679
- m) Responsabilità da e verso la Pubblica Amministrazione
- n) Responsabilità del Pubblico Impiego
- o) Contratti della Pubblica Amministrazione - D. lgs 36/20 23
- p) Procedimento Amministrativo
- q) Reati verso la Pubblica Amministrazione
- r) Elementi di diritto processuale Amministrativo
- s) Elementi di Diritto Civile con particolare riferimento a:
 - Fatti Giuridici, Atti Giuridici

- Obbligazioni
- Contratti

6. Alla prova scritta i candidati potranno portare con sé solo testi di legge e codici non commentati.
7. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il punteggio da essi riportato nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli, viene pubblicizzato sul sito internet istituzionale sezione bandi e sul portale unico del reclutamento inPA.
8. La prova orale consisterà in un colloquio diretto ad accertare l'attitudine dei candidati alla corretta soluzione, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficacia e dell'economicità organizzativa, di questioni connesse all'espletamento di funzioni del profilo EQ - Area I finanziario/contabile- e verterà, oltre che sugli argomenti oggetto della prova scritta, anche su elementi di Diritto Costituzionale ed elementi di Diritto Penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.
9. Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza e l'uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali, secondo un livello di conoscenza corrispondente a quello richiesto per il conseguimento della certificazione informatica ECDL di 2° livello (core level) e la conoscenza della lingua inglese secondo il QCER.
10. La Commissione definirà in una seduta plenaria preparatoria le procedure e i criteri di valutazione per lo svolgimento della prova scritta e della prova orale, che saranno resi noti mediante pubblicazione sui siti citati.
11. Le prove orali si svolgono in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.
12. Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di almeno 24 punti nella prova scritta e almeno 24 punti nella prova orale.
13. La valutazione dei titoli e dei servizi, per un massimo di punti 20, sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali, sulla base di quanto riportato di seguito.
14. Sono valutabili i seguenti titoli e servizi con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:
 - a) Attività lavorativa prestata presso le Istituzioni AFAM (punti 1 per ogni anno) in qualità di Direttore di Ragioneria o di Biblioteca (ex EP1) o nel profilo professionale EP2/EQ **fino a un massimo di punti 6** (si considera come anno intero la frazione di anno superiore a sei mesi, mentre quella pari o inferiore a sei mesi non viene considerata);
 - b) Idoneità a precedenti procedure selettive della categoria EP/EQ o superiori (punti 0,25 per ogni idoneità) **fino a un massimo di punti 2**;
 - c) Ulteriori titoli di studio o professionali rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione (punti 1 per ogni titolo) **fino a un massimo di punti 2**:
 - Diplomi di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale;
 - Laurea;
 - Dottorato di ricerca;
 - Corsi di specializzazione universitari;
 - Master di durata almeno annuale presso Università o Istituti equiparati;
 - Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o commercialista.
15. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto)
16. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale unico di reclutamento inPA.
17. La data dell'eventuale prova preselettiva e/o il diario delle prove scritte sarà pubblicato on line sul portale unico del reclutamento inPA.

ART. 6

Titoli di riserva, precedenza e preferenza

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.
2. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".
3. A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente ex art. 5 c.4 D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, de- gli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
 - p) minore età anagrafica.
4. I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Politecnico entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 7

Graduatoria

1. La graduatoria è formata secondo l'ordine della votazione complessiva, espressa in centesimi, e costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e servizi con quello conseguito nella prova scritta e nel colloquio.
2. Dopo il termine delle prove d'esame sarà pubblicata sul portale unico del reclutamento INPA una Graduatoria Provvisoria redatta secondo l'ordine dei punti della votazione conseguita nelle prove e nei titoli e tenendo conto delle precedenza o preferenze previste.
3. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative di cui all'art. 9. Decorso il termine di 5 giorni previsto per eventuali reclami, sarà pubblicata la Graduatoria Definitiva, approvata con provvedimento del Presidente.
4. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
5. La Graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

ART. 8

Impugnative

1. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.
2. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data. Il termine decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria.

ART. 9

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del regolamento Europeo 679/2016 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Politecnico, per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione.
3. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.
4. Le graduatorie complete dei recapiti personali saranno eventualmente rese disponibili ad istituzioni che ne facciano richiesta.

ART. 10

Assunzione con contratto individuale di lavoro e documenti di rito

1. Per il posto messo a concorso, il Politecnico provvederà alla stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo graduatoria.
2. La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il candidato stipulerà un contratto di lavoro individuale finalizzato a ricoprire il profilo professionale EQ - area I - finanziario/contabile del CCNL AFAM del 18/1/2024.

3. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.
4. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.
5. Il Politecnico che ha proceduto all'assunzione provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria.
6. I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 07.08. 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo *pro tempore* (eventualmente anche *ad interim*).

ART. 12

Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Tutti gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante.
2. Il Politecnico si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare il presente bando di concorso per legittimi motivi o di non procedere all'assunzione per ragioni di pubblico interesse senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Il Presidente del Politecnico delle arti di Bergamo

Dott. Giorgio Berta